

**TRAGUARDI DELLA COMPETENZA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - STORIA
ALLA FINE DI OGNI GRADO DI SCUOLA**

<p>Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a: IL SÉ E L'ALTRO</p>	<p>Tutte le discipline, con particolare riferimento a: STORIA</p>	
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>
<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto</p>	<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici, interpretando fonti di tipo diverso, testi storici, mappe grafici tabelle, anche mediante l'uso di risorse digitali. Espone oralmente e con scritture, anche digitali le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>

con la contemporaneità.

UNITA' FORMATIVA		STORIA	SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO		
COMPETENZE ATTESE	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	<p>A. Uso delle fonti Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> <p>B. Organizzazione delle informazioni Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise</p> <p>C. Produzione scritta e orale Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>D. Strumenti concettuali Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme</p>			
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ANNI TRE	<p>CONOSCENZE (SAPERE)</p> <p>A. La propria identità personale. B. Figure familiari di riferimento. C. Il proprio e il vissuto altrui. D. Principali mezzi di trasporto</p>	<p>ABILITÀ (SAPER FARE)</p> <p>A. Giocare in maniera creativa solo con pochi coetanei scelti oppure gioca in modo individuale. Differenziare, nominandole, le figure più familiari. B. Manifesta i bisogni personali e riferirli alle figure di riferimento. Individuare i mezzi di trasporto. C. Raccontare piccoli aneddoti personali. D. Operare semplici associazioni simboliche.</p>
			ANNI QUATTRO	<p>A. La propria identità personale. B. Figure familiari di riferimento. Le figure note al di fuori della famiglia. C. Il proprio e il vissuto altrui. Il concetto della nascita. D. I sentimenti primari. Emozioni. Le regole del vivere comune. Azioni presenti e del futuro immediato.</p>	<p>A. Giocare e interagire positivamente con piccoli gruppi. B. Percepisce le fasi della crescita. C. Esprimere bisogni personali e emozioni. D. Interagire positivamente con le figure di riferimento. Mettere in pratica le regole della vita scolastica. Percepire il momento presente e comprendere orientativamente gli eventi dell'immediato futuro.</p>
			ANNI CINQUE	<p>A. La propria identità personale. Figure familiari di riferimento. Le figure note al di fuori della famiglia. B. Il proprio e il vissuto altrui. Il concetto della nascita. C. I sentimenti primari. Emozioni. Le regole del vivere comune. Azioni passate, presenti e del futuro immediato. I nomi della città in cui vive, le istituzioni e i servizi pubblici che frequenta.</p>	<p>A. Riconoscere la propria storia personale e familiare. Essere consapevole delle proprie origini. B. Raccontare esperienze personali e piccole storie. C. Riconoscere la propria identità sessuale. Riconosce le proprie capacità e i propri limiti. Riconoscere la propria storia personale e familiare. D. Controllare in modo adeguato le proprie emozioni. Mettere in pratica le regole. Accettare le diversità rendendosi conto che esistono punti diversi dal proprio. Mettere in relazione gli eventi con il tempo e con lo spazio. Riconoscere gli spazi familiari e della comunità di riferimento.</p>

UNITA' FORMATIVA		SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: STORIA	
COMPETENZE ATTESE	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	<p>A. Uso delle fonti L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>B. Organizzazione delle informazioni Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>C. Produzione scritta e orale Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>D. Strumenti concettuali Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	
		<p>CONOSCENZE (SAPERE)</p> <p>A. La verbalizzazione e la rappresentazione di azioni ed eventi in ordine cronologico. Gli indicatori temporali: prima, ora, adesso, dopo, poi, infine, mentre, intanto, nello stesso momento.</p> <p>B. Le parti della giornata, giorni della settimana, mesi. Il tempo ciclico: il giorno e le sue parti, la successione dei giorni della settimana, dei mesi dell'anno, i mutamenti stagionali.</p> <p>C. Il riconoscimento della sequenzialità delle azioni. Il concetto di convenzionalità - Il tempo lineare: la successione cronologica. Il concetto di durata e il confronto di azioni di durata diversa.</p> <p>D. Le trasformazioni e i cambiamenti. Gli strumenti convenzionali e non: linea del tempo, calendario.</p>	<p>ABILITÀ (SAPER FARE)</p> <p>A. Riconoscere ed ordinare sequenze temporali di 3 eventi utilizzando indicatori PRIMA/DOPO/ INFINE.</p> <p>B. Collocare particolari eventi (attività quotidiane dell'alunno e dei suoi familiari) in momenti precisi della giornata (mattino, pomeriggio, sera). Orientarsi nel tempo settimanale; orientarsi all'interno dell'anno individuando la successione dei mesi e la successione delle stagioni.</p> <p>C. Riordinare le diverse fonti di un evento: disegni, immagini, foto... Individuare e definire fatti ed eventi come una serie di azioni successive. Usare i nessi temporali di successione. Cogliere la contemporaneità nelle situazioni. Verbalizzare vissuti ed eventi nella giusta successione, partendo dall'esperienza personale.</p> <p>D. Utilizzare strumenti convenzionali e non per la misurazione e periodizzazione del tempo.</p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI PRIME		

CLASSI SECONDE	<p>A. Il concetto di fonte. Il concetto di convenzionalità nella misurazione del tempo. Primo concetto di linea del tempo. Il tempo lineare: la successione cronologica. Il concetto di durata. Il tempo ciclico: la successione dei mesi dell'anno, i mutamenti stagionali.</p> <p>B. Il concetto di contemporaneità. Il concetto di periodizzazione. Il concetto di successione. Comprensione delle trasformazioni e dei cambiamenti di persone, oggetti, ambienti connesse al trascorrere del tempo.</p> <p>C. I rapporti di causalità tra fatti e situazioni La riproduzione di fatti ed eventi.</p> <p>D. L' Idea di schema</p>	<p>A. Usare e distinguere fonti di vario genere che testimoniano eventi della storia personale e familiare. Ordinare cronologicamente i fatti principali del passato personale e familiare. Comprendere la successione e la durata dei mesi e delle stagioni. Sapersi orientare all'interno dell'anno individuando il prima ed il dopo.</p> <p>B. Cogliere la differenza fra anno solare e anno scolastico. Cogliere relazioni di contemporaneità tra fatti accaduti nel presente e nel passato personale. Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario, orologio...).</p> <p>C. Scomporre un fatto distinguendone le componenti spazio-temporali. Riconoscere la causa e l'effetto in una storia o in semplici racconti, anche saper riferire oralmente esperienze legate al proprio vissuto.</p> <p>D. Rappresentare attraverso il disegno fatti ed eventi significativi della propria esperienza. Utilizzare semplici schemi per riferire le proprie esperienze del passato.</p>
CLASSI TERZE	<p>A. Le tracce storiche del proprio territorio. I diversi tipi di fonte storica. La linea del tempo.</p> <p>B. Gli indicatori temporali. Le periodizzazioni (durata, ciclicità, linearità, le parti de lgiorno, la settimana, i mesi, le stagioni, i periodi storici...). Esposizione di vissuti personali e/o collettivo e rilevazione delle diverse relazione tra gli eventi vissuti e narrati.</p> <p>C. La storia della Terra - La preistoria - L'evoluzione dell'uomo - Il Paleolitico- Il Neolitico- L'età dei metalli.</p> <p>D. Le tabelle, i grafici, le mappe concettuali e cognitive. L'uso del dizionario e degli atlanti storici.</p>	<p>A. Acquisire il concetto e individuare i diversi tipi di fonti storiche Leggere e interpretare fonti di diverso tipo per ottenere informazioni sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.</p> <p>B. Conoscere gli indicatori temporali di: successione, contemporaneità, durata, ciclicità. Individuare relazioni tra gli eventi vissuti e narrati (successione, contemporaneità, mutamenti, permanenza e causa/effetto). Acquisire la capacità di verbalizzare i vissuti personali e/o collettivi.</p> <p>C. Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia legati alla vita sociale, alle attività economiche, alle modifiche dell'ambiente, agli aspetti culturali. Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi. Confrontare quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p> <p>D. Elaborare rappresentazioni grafiche dei concetti appresi. Esporre oralmente le conoscenze acquisite utilizzando la terminologia specifica della disciplina.</p>

CLASSI QUARTE	<p>A. Concetto di fonte. Il concetto di periodizzazione. La linea del tempo. Il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C./d.C.).</p> <p>B. I concetti di inizio/culmine/ crisi/decadenza e rinascita di una civiltà. Il concetto di civiltà (organizzazione sociale, economia, territorio, politica, cultura, religione, relazioni tra gruppi, colonizzazione). I concetti di evoluzione (cambiamento, trasformazione, progresso). L'uso di carte storico-geografiche.</p> <p>C. Linguaggio e terminologia appropriata.</p> <p>D. Idea di schema, di mappa concettuale come organizzatore di conoscenze.</p>	<p>A. Ricavare dalle fonti informazioni utili a ricostruire quadri di civiltà. Individuare sulla linea del tempo il fiorire delle prime civiltà. Costruire linee del tempo per collocare eventi storici. Individuare contemporaneità sulla linea del tempo. Indicare e confrontare durate utilizzando misure di tempo diverse (millenni, secoli, anni).</p> <p>B. Individuare le zone di sviluppo e le caratteristiche dei luoghi delle prime civiltà. Riconoscere le caratteristiche ambientali favorevoli allo sviluppo di una civiltà. Individuare fasi di sviluppo di una civiltà. Individuare in una civiltà i cambiamenti conseguenti a fatti o eventi determinanti. Rilevare gli aspetti caratteristici di una civiltà. Consolidare le tappe più importanti della preistoria. Distinguere i caratteri distintivi della storia rispetto alla preistoria. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.</p> <p>C. Verbalizzare oralmente e per iscritto le conoscenze apprese. Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.</p> <p>D. Utilizzare tabelle, schemi e/o mappe per riferire le conoscenze apprese.</p>
CLASSI QUINTE	<p>CONOSCENZE (SAPERE)</p> <p>A. Uso delle fonti. Il concetto di fonte. Il concetto di periodizzazione. La linea del tempo</p> <p>B. Organizzazione delle informazioni I concetti di: evoluzione, cambiamento, trasformazione, progresso. Il concetto di durata e contemporaneità Il concetto di inizio –culmine – crisi–decadenza e rinascita di una civiltà. Il concetto di civiltà (organizzazione sociale, economia, territorio, politica, cultura, religione, relazioni tra gruppi, colonizzazione). Il concetto di monarchia, repubblica e Impero. L'uso di carte storico-geografiche</p> <p>C. Produzione scritta e orale Il linguaggio e la terminologia appropriata</p> <p>D. Strumenti concettuali L'idea di schema, di mappa concettuale come organizzatore di conoscenze.</p>	<p>ABILITÀ (SAPER FARE)</p> <p>A. Ricavare dalle fonti e dai documenti informazioni utili a ricostruire quadri di civiltà. Ricavare informazioni da fonti e documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. Individuare cronologicamente gli eventi che scandiscono le grandi periodizzazioni. Collocare eventi sulla linea del tempo. Individuare la durata di un periodo indicandone il momento iniziale e quello finale. Costruire linee del tempo per collocare eventi storici.</p> <p>B. Riconoscere le caratteristiche ambientali favorevoli allo sviluppo di una civiltà. Riconoscere gli aspetti di un determinato periodo storico. Riconoscere e nominare fatti avvenuti contemporaneamente o in successione. Individuare fasi di sviluppo di una civiltà. Individuare in una civiltà i cambiamenti conseguenti a fatti o eventi determinanti. Rilevare gli aspetti caratteristici di una civiltà. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.</p> <p>C. Verbalizzare oralmente e per iscritto le conoscenze apprese</p> <p>D. Utilizzare tabelle, schemi e/o mappe, carte storico-geografiche per riferire le conoscenze apprese.</p>

UNITA' FORMATIVA		SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DISCIPLINA: STORIA	
COMPETENZE ATTESE	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>A. Uso delle fonti L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici, interpretando fonti di tipo diverso, testi storici, mappe grafici tabelle, anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>B. Organizzazione delle informazioni Espone oralmente e con scritture, anche digitali le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>C. Produzione scritta e orale Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>D. Strumenti concettuali Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>	
		<p>CONOSCENZE (SAPERE) A-B-C-D. I processi che hanno contribuito alla costituzione dell'Impero Romano e alla sua dissoluzione La nascita e la diffusione del Cristianesimo La diffusione delle grandi migrazioni barbariche Il processo di trasformazione diacronico e sincronico di Oriente e Occidente nei primi secoli del Medioevo L'importanza della diffusione dell'Islam come nuova religione monoteista Le dinamiche politiche e religiose del Sacro Romano Impero. Gli aspetti fondamentali dell' Europa medievale La prospettiva di rinascita della società dopo il Mille I processi storici dell'età comunale Il processo della formazione degli Stati Nazionali e la costituzione dell'Italia delle Signorie Le dinamiche che determinano la crisi dell'Impero e del Papato.</p>	<p>ABILITÀ (SAPER FARE) A. Riconoscere una fonte storica e ne individua i diversi tipi. Utilizzare in forma guidata, i documenti storici, comprendendone la funzione ed attribuendoli al contesto di riferimento B. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso. Distinguere i concetti di successione, di contemporaneità, anteriorità e posteriorità. Utilizzare carte geografiche, storiche e tematiche per collocare eventi storici, seguendo i movimenti dell'uomo e riconoscendo i cambiamenti degli spazi geografici Utilizzare i supporti digitali per questionari, schemi, sintesi. Cogliere le trasformazioni sociali, culturali, religiose che avvengono nel tempo C. Individuare le relazioni di causa –effetto Interpretare le relazioni tra eventi, uomo e ambiente Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Individuare l'argomento centrale del testo, riconoscendo le informazioni principali anche grazie all'apparato iconografico Rispondere a domande circoscritte esponendo in modo descrittivo, inserendo categorie e concetti storici Utilizzare i termini storici in modo appropriato Ampliare il proprio patrimonio linguistico. D. Interpretare aspetti dei processi storici italiani, europei, mondiali Distinguere i concetti relativi all'economia, alla religione, alla società, alla politica, al diritto Mettere a confronto quadri e aspetti di civiltà, cogliendo analogie e differenze.</p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI PRIME		

A-B-C-D

Le scoperte geografiche e l'espansione transoceanica dell'Europa
I cambiamenti dell'economia europea dopo le conquiste.

Gli aspetti di rinnovamento culturale e artistico nell'Umanesimo e nel Rinascimento.

Le dinamiche politiche e religiose che sottendono alla Riforma e alla Controriforma .

Il quadro storico dell'Europa del '500
Le vicende politiche dell'Europa del '600 e i conflitti religiosi.

Le novità apportate dalla Rivoluzione scientifica I cambiamenti sociali ed economici prodotti dalla prima Rivoluzione industriale

La storia del '700: Illuminismo, Rivoluzione americana e Rivoluzione francese

Gli effetti politici dell'esperienza napoleonica

Gli eventi del Risorgimento italiano

I problemi dell'Italia unita.

A. Individuare le radici storiche della realtà locale, in relazione a realtà più vaste.

B. Operare con i concetti temporali (contemporaneità, anteriorità, posteriorità, trasformazione, permanenza, breve e lunga durata) Individuare l'argomento centrale del testo, le informazioni secondarie ed implicite, anche grazie all'apparato iconografico Ricavare informazioni dai documenti Interpretare le informazioni ricavate collocandole nel corretto quadro di civiltà.

C. Riassumere ed esporre parti di testo progressivamente più ampie, inserendo categorie e concetti storici Utilizzare i termini storici in modo pertinente Ampliare il proprio patrimonio linguistico utilizzando un lessico specifico Esporre in modo corretto i concetti e i contenuti appresi.

D. Interpretare aspetti dei processi storici italiani, europei, mondiali Costruire quadri mentali diacronici e sincronici di società e culture Comprendere i collegamenti tra le informazioni Individuare relazioni tra eventi o concetti storici evidenziando analogie e differenze.

CLASSI TERZE	<p>A-B-C-D. I cambiamenti sociali ed economici prodotti dalla seconda Rivoluzione industriale. Le cause del Nazionalismo, Colonialismo e Imperialismo Gli aspetti sociali, politici ed economici relativi all'Italia degli inizi del '900: l'età giolittiana. Le cause e gli avvenimenti della Grande Guerra. Il quadro storico economico del Dopoguerra. Le cause e gli avvenimenti legati all'avvento dei regimi totalitari: Fascismo, Nazismo, Stalinismo. Le cause e gli avvenimenti della seconda Guerra Mondiale. Gli aspetti sociali ed economici del secondo dopoguerra. Le dinamiche della Guerra Fredda Gli anni del benessere e della protesta Gli eventi che portarono alla fine degli Imperi coloniali I conflitti in Medio Oriente. La nascita della Repubblica Italiana. Le cause della fine del Comunismo e la nuova Europa. Gli aspetti socio-economici della Globalizzazione.</p>	<p>A. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, digitali, filmiche...) Usare autonomamente documenti per attività di ricerca autonoma Utilizzare documenti ai fini della produzione scritta e orale B. Operare con i concetti temporali per costruire in modo autonomo quadri di civiltà Confrontare la storia locale con realtà storiche più vaste Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, risorse digitali Costruire grafici e mappe per organizzare le conoscenze studiate. C. Produrre testi di diversa complessità utilizzando fonti di informazione manualistiche e digitali Utilizzare un lessico specialistico Esporre in modo strutturato, presentando contenuti anche articolati e dimostrando di saperli collocare in un corretto quadro di civiltà. D. Comprendere le trasformazioni che avvengono nel tempo Interpretare aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei, mondiali Utilizzare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>
---------------------	--	---

MEDIAZIONE DIDATTICA¹

- **METODI:** lezioni frontali, narrazioni, drammatizzazioni, attività manipolative e sensoriali, attività sonoro-musicali e motorie, esplorazioni e ricerche, lavori di gruppo e a coppie, attività ludiche digitali e non, problem solving, cooperative learning, peer education, classe virtuale, flipped classroom, gamification della didattica, learning by doing, uso delle tecnologie multimediali, attività laboratoriali.
- **STRUMENTI:** materiale strutturato, materiale semi-strutturato, materiale non strutturato, libro, dispositivi multimediali, web, documenti digitali, ebook del libro di testo, audiolibri, piattaforme educative su Cloud, devices personali (BYOD), software per la didattica, uscite didattiche e attività teatrali ed espressive.
- **CONTENUTI:** I contenuti sono riportati dal docente nella propria programmazione annuale.

ATTIVITA' ED ESPERIENZE

- Le attività (progetti, compiti di realtà...) che si intendono realizzare in modo concatenato e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e gradualmente delle competenze, verranno programmate ogni anno in base al piano di offerta formativa dell'istituto e riportate nella programmazione iniziale.

¹ Per gli alunni con BES si rimanda, laddove necessario, al PDP o al PEI. La metodologia blended qui descritta e in particolare il cooperative learning e la flipped classroom, sono già di per sé inclusive, l'uso di strumenti diversi come video e audio e delle TIC garantiscono il rispetto dei diversi stili di apprendimento e la messa in atto delle intelligenze multiple.

VERIFICA, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

➤ **CONOSCENZE E ABILITA'**

▪ Tipologie di prove da utilizzare:

- Prove strutturate (cloze, scelta multipla, vero/falso, collegamenti, completamenti, risposta breve, riordino...);
- Prove non strutturate (riproduzioni grafiche–pittoriche, produzioni multimediali, verbalizzazioni, risposte aperte, ricerche guidate e libere...);
- Brevi conversazioni guidate (scambi dialogici, riflessioni, role play, drammatizzazioni);
- Prove d'Istituto per classi parallele in entrata, intermedie e in uscita.

▪ Criteri di valutazione:

- Per la scuola Primaria e Secondaria si rimanda alle Rubriche di valutazione disciplinari.

➤ **COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI:**

▪ Tipologie di prove da utilizzare:

- Osservazione iniziale, intermedia e finale;
- Check list, diario di bordo (per il docente), portfolio (per lo studente), questionari, interviste;
- Compiti di realtà di breve, media e lunga durata in itinere (formative) e a conclusione di un'unità didattica (sommative);
- Attività progettuali e laboratoriali;
- Compiti di realtà d'Istituto intermedi e finali.

▪ Criteri di valutazione:

- Per la scuola Primaria e Secondaria si rimanda alle Rubriche di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.
- Per la scuola dell'Infanzia si rimanda alle Griglie di valutazione delle competenze, progettati per Campi di esperienza e solo per i bambini di cinque anni.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA' DISCIPLINARI

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DECIMALE	Voto
Scarsa padronanza delle strumentalità di base. Carente conoscenza dei contenuti. Difficoltà nell'uso dei linguaggi disciplinari	4
Padronanza parziale delle strumentalità di base. Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Uso elementare dei linguaggi disciplinari	5
Sufficiente padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza essenziale dei concetti e dei contenuti. Uso basilare dei linguaggi disciplinari	6
Discreta padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza e comprensione dei concetti e dei contenuti. Capacità essenziale di organizzare le conoscenze. Uso discreto del linguaggio disciplinare	7
Padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza completa dei concetti e dei contenuti. Capacità di organizzare e sistematizzare le conoscenze. Uso autonomo e corretto del linguaggio disciplinare	8
Piena padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza ampia e approfondita dei concetti e dei contenuti. Capacità di organizzare e rielaborare in modo personale. Uso sicuro del linguaggio disciplinare	9
Totale padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza ampia, approfondita ed organica dei contenuti. Capacità di rielaborazione personale con aspetti originali e creativi. Uso sicuro e preciso del linguaggio disciplinare	10

STORIA

COMPETENZA	LIVELLI	VOTI
Uso delle fonti	AVANZATO: riconosce e utilizza le fonti in modo logico e funzionale alle richieste	10 – 9
	INTERMEDIO: riconosce e utilizza le fonti in modo corretto e consapevole	8 – 7
	BASE: riconosce e utilizza le fonti in modo corretto, ma elementare	6
	INIZIALE: riconosce e utilizza le fonti in modo parziale e limitato	5 – 4
Organizzazione delle informazioni	AVANZATO: conosce e organizza le informazioni in modo personale, efficace e approfondito.	10 – 9
	INTERMEDIO: conosce e organizza le informazioni in modo sicuro.	8 – 7
	BASE: conosce e organizza le informazioni in modo superficiale.	6
	INIZIALE: conosce e organizza le informazioni in modo frammentario e confuso.	5 – 4
Produzione scritta e orale	AVANZATO: si esprime in modo consapevole e funzionale al contesto, con un lessico ricco e articolato	10 – 9
	INTERMEDIO: si esprime in forma corretta e coerente con un lessico vario	8 – 7
	BASE: si esprime in maniera semplice con un lessico essenziale	6
	INIZIALE: si esprime in modo confuso, non utilizzando il lessico specifico della disciplina	5 – 4
Strumenti concettuali	AVANZATO: conosce e organizza i concetti in modo personale, efficace e approfondito.	10 – 9
	INTERMEDIO: conosce e organizza i concetti in modo sicuro.	8 – 7
	BASE: conosce e organizza i concetti in modo superficiale.	6
	INIZIALE: conosce e organizza i concetti in modo frammentario e confuso.	5 – 4